

LICEO CLASSICO STATALE
G. GARIBALDI - PALERMO

DATA ARRIVO	14.05.2019
REGISTRATO	
N. PROT	2821
CLASSIF.	



Liceo Ginnasio Statale "G. Garibaldi"

PALERMO

Anno Scolastico 2018/2019

Documento del Consiglio della classe 5°B

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

INDICE

- Percorso formativo della classe
- Progetti e esperienze svolte
- Nodi concettuali multi e pluridisciplinari
- Moduli di Cittadinanza e Costituzione
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Piani di lavoro disciplinari:
 - Lingua e letteratura italiana
 - Lingua e letteratura latina
 - Lingua e letteratura greca
 - Storia e filosofia
 - Matematica
 - Fisica
 - Scienze
 - Storia dell'arte
 - Lingua e civiltà inglese
 - Educazione fisica
 - Religione Cattolica

ALLEGATI

- Progetto triennale
- Griglia di correzione prima prova
- Griglia di correzione seconda prova
- Griglia di valutazione della prova orale

Composizione del Consiglio di Classe

Nome	Rapporto di lavoro	Materia di insegnamento	Continuità didattica nella classe
Alessi Patrizia	Ruolo	Italiano	da a.s. 2016/2017
Nunziatina La Rosa	Ruolo	Latino	da a.s. 2018/2019
Citta' Domenica	Ruolo	Greco	da a.s. 2017/2018
Pandolfo Alessandra	Ruolo	Storia e Filosofia	da a.s. 2017/2018
Cervone Lucia	Ruolo	Matematica	da a.s. 2014/2015
		Fisica	da a.s.2016/2017
Madonia Patrizia	Ruolo	Scienze	da a.s. 2018/1019
Chiazzese Giuseppina	Ruolo	Inglese	da a.s. 2014/2015
Giardina Daniela	Ruolo	Storia dell'Arte	da a.s. 2016/2017
Di Cesare Simonetta	Ruolo	Ed. Fisica	da a.s. 2014/2015
Trapani Valeria	Ruolo	Religione	da a.s. 2014/2015

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Maria Vodola

Finalità del Liceo Classico G. Garibaldi in relazione al PECUP

Il Liceo Classico G. Garibaldi propone, quali **finalità educative** generali, secondo quanto espresso nel Piano dell' Offerta Formativa:

- Una crescita armonica della personalità dell' allievo
- Lo sviluppo della sua coscienza critica
- Il potenziamento della consapevolezza di sé e del suo mondo attraverso un ampliamento della prospettiva storico-culturale con il contributo di tutte le materie di insegnamento
- Formare un cittadino che sappia:
 - accedere ai servizi, alle strutture ed alle istituzioni
 - affrontare l' incertezza, gerarchizzare i valori, rendersi conto che ogni azione è importante in sé ma va anche contestualizzata e finalizzata.

Gli **obiettivi affettivo-sociali** perseguiti possono essere così riassunti:

- Socializzazione, come acquisizione e rafforzamento della capacità di stabilire significativi rapporti interpersonali, fondati sui valori etici del convivere sociale
- Partecipazione e responsabilità: saper comunicare le proprie idee, recepire e rispettare quelle di altri
- Acquisizione di un metodo: conquistare la capacità di sapere reperire le informazioni, di sapere decodificarle e utilizzarle, tenendo sotto controllo il processo attraverso l' individuazione del punto di partenza, quello di arrivo e le modalità operative
- Uso consapevole del proprio tempo e del proprio lavoro

Gli **obiettivi cognitivi** perseguiti possono, invece, essere così riassunti:

- Conoscenza dei contenuti e dei metodi specifici delle singole materie di insegnamento
- Sviluppo delle capacità logiche e miglioramento delle competenze comunicative
- Approccio problematico alle tematiche affrontate e consapevolezza della conoscenza come processo dinamico

I primi due obiettivi sono stati considerati minimi nel passaggio da una classe alla successiva.

Gli obiettivi affettivo-sociali e quelli cognitivi rappresentano una “dimensione comune” dell’intero percorso didattico e per la loro trasversalità sono stati perseguiti da tutti i docenti, indipendentemente dalla specificità delle singole discipline.

Competenze trasversali

Le competenze trasversali perseguite vengono di seguito elencate all’ interno di una suddivisione in quattro aree: area metodologica, area linguistica-espressiva, area storico-filosofica, area matematica-scientifica.

Area metodologica:

- Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, riferendo quanto appreso al proprio vissuto
- Saper interpretare, spiegare ed applicare teorie e metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
- Saper verificare e valutare i risultati del lavoro proprio e altrui

Area linguistica-espressiva

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, adeguandola ai diversi contesti, alle diverse funzioni e ai diversi scopi comunicativi;saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprio di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico e culturale;curare l' esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- Aver acquisito in lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative tendenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- Essere in grado di comunicare e di interagire culturalmente grazie alla padronanza di più lingue e all' esperienza di più culture
- Comprendere e valorizzare i Beni Culturali

Area storico-filosofica

- Conoscere i sistemi politico-istituzionali, economici e sociali oltre che le forme di produzione e di ricezione del pensiero e della cultura nella dimensione della continuità e della discontinuità temporale e spaziale
- Comprendere il modo di funzionamento di tali sistemi nella reciproca interrelazione
- Comprendere le procedure del metodo storico e del metodo filosofico
- Sviluppare le capacità di problematizzare e di riflettere criticamente sulle diverse forme del sapere
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire abitudine a ragionare con rigore logico, ad indentificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

- Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area matematica-scientifica

- Sviluppare capacità intuitive e logiche, di astrazione e di formalizzazione mediante processi induttivi e deduttivi
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e delle scienze in generale, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali, della chimica, padroneggiandone i linguaggi specifici, le procedure e i metodi di indagine propri
- Tutti gli ambiti disciplinari hanno mirato al raggiungimento degli obiettivi trasversali comuni proposti.

• Obiettivi educativi stabiliti dal Consiglio di Classe

- Instaurare e mantenere rapporti con gli altri basati sulla comprensione, tolleranza, accettazione del diverso; sul rifiuto dei compromessi, della rassegnazione, dell'omertà e in generale dei comportamenti lesivi della dignità della persona umana e dei valori democratici.
- Essere consapevole dei propri limiti e delle proprie qualità.

Finalità

Formazione di una coscienza civile che si realizza :

- nell'acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadini
- nell'imparare a leggere ed interpretare criticamente la realtà per esserne elemento attivo.

Obiettivi didattici

- Potenziare la capacità di utilizzare correttamente i vari linguaggi.
- Potenziare la capacità di contestualizzare e storicizzare fonti, testi, documenti delle varie discipline.
- Promuovere l'abitudine alla lettura e alla informazione.

- Presentare, sviluppare, derivare, classificare concetti, schemi, teorie, ipotesi per sintetizzare derivazioni di un insieme di rilevazioni astratte.
- Potenziare competenze e capacità concettuali per operazioni di ricerca, classificazioni e confronto.
- Analizzare e sintetizzare.
- Utilizzare un metodo di lavoro organico.
- Potenziare la capacità di cogliere il valore estetico delle opere.

Contenuti:

- Si rinvia alle relazioni disciplinari dei singoli docenti.

Metodi:

- Induttivo , deduttivo, comunicativo (al fine di potenziare negli alunni le attività cognitive, analitiche, riflessive e critico-storiche).
- I testi sono stati interpretati secondo una prospettiva sincronica e diacronica.
- I docenti hanno trattato, dove possibile, argomenti in maniera interdisciplinare.

Strumenti di verifica:

I mezzi utilizzati sono stati di tipo tradizionale: interazione docenti-studenti, spiegazioni, interventi, momenti informativi e di dibattito, verifiche orali e scritte.

Per le verifiche sono stati utilizzati i seguenti strumenti: esposizione orale, lezione dialogata, colloqui, produzioni scritte, test di diverso tipo e valenza.

Criteri di valutazione:

Per la valutazione il Consiglio di classe ha stabilito i seguenti criteri:

- 1) il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti ad inizio anno per ogni singola disciplina e considerati prerequisiti indispensabili;
- 2) l'assiduità nella frequenza, l'impegno e l'interesse dimostrato, la partecipazione attiva al lavoro svolto in classe ;
- 3)il livello di partenza dell'alunno;
- 4)il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti nella programmazione del Consiglio di Classe.

Nell'ambito delle singole discipline si considerano i seguenti parametri:

insufficiente : 3-4 ; mediocre : 5 ; sufficiente : 6 ; discreto : 7 ; buono: 8 ; ottimo: 9-10 .

Descrittori:

Insufficiente: discontinuità nella partecipazione al dialogo educativo e didattico; contenuti acquisiti in modo frammentario e mnemonico.

Mediocre: parziale applicazione allo studio, acquisizione modesta dei contenuti, incertezza espositiva, metodo di studio non adeguato e non autonomo.

Sufficiente:acquisizione accettabile dei contenuti, partecipazione costante al dialogo educativo, linguaggio coerente e semplice.

Discreto / Buono: acquisizione , padronanza e uso dei contenuti, capacità di analisi e di sintesi, linguaggio appropriato.

Ottimo: conoscenza approfondita dei contenuti, capacità di rielaborazione personale, esposizione chiara e coerente, capacità di esprimere giudizi motivati.

Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento ai parametri approvati dal Collegio dei Docenti del 23/10/2018

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Per quel che riguarda l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo,il primo viene attribuito secondo la tabella A, tenendo conto di:

- media dei voti
- assiduità della frequenza
- impegno e partecipazione

Il secondo è stato riconosciuto seguendo i criteri stabiliti nel Collegio dei Docenti in data 28/11/2013, secondo il seguente ordine di priorità:

- Coerenza tra le attività e l'indirizzo di studi
- Consistenza e continuità dell'esperienza
- Adeguata descrizione dell'esperienza svolta, da parte di enti, associazioni, istituzioni, agenzie.

Tipologie:

1) Attività culturali:

- 1.1 correlate alle discipline curriculari
- 1.2 relative a corsi di lingue straniere, corsi di teatro e musicali; laboratori di arti figurative ed espressive; corsi di archeologia e stage nell'ambito dei Beni culturali

2) Attività di impegno nel sociale:

- 2.1 volontariato e solidarietà sociale sostenuti da corsi di formazione preliminare
- 2.2 incarichi di responsabilità in attività scoutistiche e similari per la cura, la valorizzazione e la difesa dell'ambiente

3) Attività sportive:

- 3.1 con finalità agonistiche che concorrano alla formazione della personalità dell'alunno

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è formata da 26 alunni, 4 ragazzi e 22 ragazze, provenienti dalla IVB dello scorso anno. La composizione del gruppo, all'inizio del terzo anno, presentava alunni con capacità attentive ma non sempre interessati e con un metodo di studio non adeguato. Al quarto anno si è registrata una variazione non solo per l'inserimento di una alunna proveniente da altra sezione dello stesso Liceo ma anche per l'acquisizione di un maggiore interesse nei confronti delle discipline per cui la classe appariva più volenterosa. A conclusione del ciclo di studi gli alunni dimostrano aver compiuto progressi; il gruppo classe risulta essere, in linea generale, compatto ed organico nelle sue dinamiche relazionali; sostanzialmente corretti sul piano disciplinare, gli allievi hanno tenuto sempre un comportamento rispettoso verso gli insegnanti, fra compagni e verso l'istituzione scolastica in generale; si è registrato però durante tutto quest'ultimo anno un elevato numero di assenze e una partecipazione alle lezioni non sempre attiva. Nel complesso tutti hanno dimostrato di sapere affrontare con modalità personali le difficoltà che l'impegno scolastico ha proposto. Un gruppo della classe ha raggiunto un livello di maturità che può essere definito complessivamente discreto, in relazione alla fascia di età ed alle peculiarità dei singoli, è in grado di effettuare analisi e sintesi appropriate, di esporre gli argomenti affrontati, di porre in relazione i diversi ambiti disciplinari, di esprimersi con correttezza e pertinenza. Un altro gruppo ha raggiunto risultati sufficienti registrando un progresso significativo rispetto ai livelli di partenza. Una buona parte degli alunni è oggi in possesso di un metodo di studio adeguato. Un piccolissimo gruppo è rimasto sostanzialmente legato ad un'acquisizione scolastica dei contenuti, e dunque la preparazione risente a volte di qualche incertezza, presenta difficoltà in alcune discipline nonostante i progressi evidenziati nel corso del triennio.

Per quanto riguarda il corpo docente, nel triennio si è avuta la totale discontinuità degli insegnanti di latino, greco, filosofia e storia e scienze. L'interazione docenti-alunni è avvenuta tramite lezioni in ambiti disciplinari specifici: si è cercato di consentire a tutti gli alunni una partecipazione attiva, stimolando una certa disponibilità all'ascolto. Per alcune discipline si è data priorità all'apprendimento di contenuti nelle linee essenziali attraverso l'impostazione di quadri concettuali sintetici. Per altre discipline si è privilegiato un approccio più tradizionale. frequenti sono stati i collegamenti interdisciplinari e puntuali sono stati, dove si è potuto, i riferimenti all'attualità. Le attività di approfondimento sono state effettuate in ambito curricolare.

Per le attività e le strategie didattiche messe in campo dai singoli docenti si rimanda alle relazioni disciplinari ed ai programmi di seguito allegati. Nel corso dell'anno scolastico si è ritenuto talvolta opportuno intervenire sulla programmazione per adat-

tarla ai tempi di apprendimento della classe. L'attività di recupero, quando necessario, è stata curata in itinere.

PROGETTI ED ESPERIENZE SVOLTE

Per quanto riguarda le attività integrative svolte nell'ambito della programmazione didattica gli allievi, nel corso di studi, hanno preso parte alle seguenti iniziative:

- anno scolastico 2016/2017

Stage in Inghilterra

Incontro con l'autore Erri De Luca con dibattito sul libro "La natura esposta"

Visione del film : "Lo scambio " ;

gli alunni hanno partecipato allo spettacolo teatrale "Una pietra sopra";

La classe ha partecipato ad attività sportive presso lo Stadio delle Palme di Palermo;

Libriamoci.

anno scolastico 2017/2018

- Proiezione di film: " Uomini contro"; Viaggio di integrazione culturale a Siracusa per " Eracle" e "Edipo a colono". Partecipazione ad attività di orientamento delle facoltà universitarie, " Welcome Week"; Attività sportiva presso lo Stadio delle Palme ; partecipazione al seminario sul Bullismo; partecipazione al Premio Mondello ; Libriamoci ;percorso di legalità "Giardini e memoria" : "Giornata studio Joe Petrosino; visita del Giardino della Concordia , partecipazione allo spettacolo dei pupi antimafia di Angelo Sicilia; partecipazione al concorso fotografico "Giardini e memoria" con qualificazione del terzo posto più una menzione.

- anno scolastico 2018/2019

partecipazione al viaggio di istruzione a Praga; partecipazione ad attività di orientamento delle Facoltà Universitarie ; partecipazione al "Bra Day Italy" presso il Presidio Ospedaliero "Cervello" di Palermo ; visione dei film: "Sembra mio figlio" di Costanza Quatriglio ; "L'uomo dal cuore di ferro" di C. Jimenez, tratto dal romanzo di L.Binet ; Film sulla fisica ; visita al Museo mineralogico; Seminario di Biotecnologia. Conferenza sul tumore al seno .

Sono state svolte le simulazioni ministeriali della I prova il 19 febbraio e 26 marzo e della II prova il 28 febbraio e il 2 aprile.

Moduli di Cittadinanza e Costituzione

Per quanto riguarda l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione la selezione dei contenuti disciplinari è avvenuta privilegiando i seguenti nuclei tematici:

I Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana con particolare riferimento a: inviolabilità dei diritti - uguaglianza dei cittadini - indivisibilità della repubblica - laicità dello stato.

Diritti e doveri dei cittadini, con particolare riferimento alle principali libertà dei cittadini: libertà personale - libertà di associazione e di riunione - libertà religiosa - libertà di pensiero.

L'ordinamento della Repubblica: il Parlamento - il Presidente della Repubblica- il Governo.

Riflessioni sulla democrazia:

il rapporto tra democrazia e liberalismo

aspetti costitutivi della democrazia: pluralismo e associazionismo - rappresentanza e/o partecipazione - eguaglianza e giustizia - le regole della democrazia - il potere "in pubblico" - l'opinione pubblica

Bobbio: le sei promesse non mantenute della democrazia

L'Unione europea: storia e istituzioni

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Contesto di partenza

Secondo le indagini più accreditate il contesto economico siciliano non mostra forti dinamiche di sviluppo. Malgrado la presenza di una realtà socio- economica che presenta molte criticità, non può sfuggire ad un più attento osservatore la presenza di una società comunque in evoluzione e con alcune potenzialità espansive. Realtà imprenditoriali d'eccellenza, settori quali il turismo e i servizi alle imprese con ampie possibilità di sviluppo, la collocazione territoriale che assegna alla nostra isola una funzione strategica nel mediterraneo, la proliferazione di esperienze formative anche transnazionali rese possibili dall'esperienza dei PON e dei POR, sono solo alcune delle condizioni entro cui prospettare una nuova progettualità formativa. Essa prospetterebbe attraverso le esperienze di alternanza una significativa ricollocazione del ruolo anche della scuola siciliana in rapporto alla società.

Nella consapevolezza di operare in un contesto economico alquanto contraddittorio, alla luce comunque delle potenzialità in esso riscontrabili, il progetto "Etica e cultura del lavoro" intende promuovere un'esperienza di alternanza aperta alle evoluzioni e alle potenzialità del mercato del lavoro, sapendo che le professioni del futuro richiedono una qualità-formativa più elevata.

Il progetto di alternanza scuola-lavoro intende condurre i giovani a prendere coscienza della necessità di acquisire una nuova cultura del lavoro, in cui vengono sempre più apprezzate e richieste capacità relazionali, conoscenze informatiche e delle lingue straniere, in cui l'acquisizione del titolo di studio è solo un primo traguardo di un processo formativo che ormai si colloca sempre più in un'ottica di sviluppo continuo e mutabile.

Il progetto di alternanza si muove, inoltre, nella consapevolezza che l'esperienza formativa di un liceo classico, non si esaurisce nel quinquennio di studi secondari di secondo grado, ma si proietta in una dimensione di formazione universitaria. In ragione di ciò la scelta dei percorsi di alternanza si colloca prioritariamente nell'azione di orientamento che la scuola è chiamata ad assolvere nella sua essenziale funzione istituzionale.

Finalità del percorso triennale

Il progetto si propone come finalità l'acquisizione di strumenti orientativi nelle tre prevalenti aree afferenti al PECUP dei licei e in particolar modo dei licei classici (DPR 89/2010): area linguistica-comunicativa, area storico- umanistica, area scientifica, matematica e tecnologica.

Gli obiettivi formativi del percorso di alternanza oltre a considerare quelli afferenti alle aree citate, faranno anche riferimento a quelle previste dal quadro normativo europeo.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ORIENTAMENTO

CONOSCENZA DI SE':

conoscere le proprie aspirazioni, attitudini, abilità, competenze;

riflettere sul proprio percorso individuale e formativo per operare scelte consapevoli;

riflettere sul proprio impegno (rispetto a tempi, ritmi, scadenze, responsabilità) e sul grado di autonomia che si possiede.

CONOSCENZA DEL CONTESTO E DELL'OFFERTA FORMATIVA (es post-diploma):

conoscere problematiche e opportunità inerenti il MdL a partire dal proprio territorio;

conoscere l'offerta formativa delle Università;

conoscere le modalità e le fonti di ricerca delle informazioni;

riflettere sulle competenze acquisite a scuola e su quelle richieste dalle Università e dal MdL.

OBIETTIVI AREE PECUP

AREA LINGUISTICA COMUNICATIVA

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

AREA STORICO- UMANISTICA

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio storico, letterario, artistico e filosofico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa anche economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico

OBIETTIVI RACCOMANDAZIONE EUROPEA DEL 2006

- Capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate.
- Capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio nonché capacità di pianificare e gestire dei progetti.

LICEO GINNASIO "G. GARIBALDI" DI PALERMO
RELAZIONE DELL'INSEGNANTE D'ITALIANO SULL'ATTIVITA'
SVOLTA
NELL'A.S. 2018-2019 NELLA CLASSE V B

Alla fine dell'anno scolastico è possibile tratteggiare una fisionomia completa della classe.

Gli alunni (n° 26) sono ragazzi sensibili e disponibili al dialogo educativo e al confronto. Hanno mostrato interesse per la disciplina cercando di interpretare i messaggi culturali alla luce della sensibilità moderna. I livelli raggiunti sono in generale soddisfacenti, accettabili soltanto per pochi.

La maggior parte degli alunni, evidenziando sufficienti capacità sul piano delle abilità di base, ha acquisito un metodo di studio produttivo e razionale che unito alla costanza nello studio ha dato luogo a risultati soddisfacenti. Un gruppo, invece, costituito da un esiguo numero di alunni, pur non avendo carenze sul piano delle abilità di base, ha partecipato un po' passivamente alle lezioni e si è impegnato in modo discontinuo nell'elaborazione dei contenuti a casa. Nella socializzazione non sono emersi particolari problemi, tutti sembrano bene inseriti nel gruppo classe.

OBIETTIVI

- promuovere e rafforzare la capacità di usare il linguaggio orale e scritto per comunicare e decodificare i messaggi;
- Potenziare la capacità di decodificare e di comprendere i linguaggi verbali e non ;
- Potenziamento di una competenza lessicale;
- conoscenza degli aspetti storico ed evolutivi della lingua;
- conoscenza degli aspetti storico-letterari attraverso la lettura diretta dei testi;

- capacità di leggere un testo (comprensione, analisi, interpretazione critica);
- rielaborazione e produzione scritta e orale

CONTENUTI

- Sintassi; riconoscere la struttura degli enunciati, riduzione ed espansione principali e subordinate.
- Il Romanticismo, Manzoni, Leopardi; differenza tra verismo - realismo e naturalismo, il regionalismo, Verga; il Decadentismo, Pascoli, D'annunzio, la Scapigliatura, il Crepuscolarismo, il Futurismo, Pirandello, Svevo; Ungaretti , Montale , Quasimodo Vittorini, Calvino ,Levi.
- Organizzazione, composizione e scomposizione dei testi ; testo libero.

I tempi e le strategie individualizzate sono stati determinati dalla reale acquisizione dei contenuti da parte degli alunni

METODI E MEZZI

La metodologia ha privilegiato un approccio induttivo-deduttivo e ha fatto uso del problem solving. I testi sono stati interpretati secondo una prospettiva intertestuale sincronica, cioè come risposta alle problematiche del tempo ma anche secondo una prospettiva intertestuale diacronica, cioè come momento particolare di un processo storico. Si è teso a sviluppare interdisciplinariamente alcuni argomenti in vista di un approccio culturale alla realtà più motivato e concreto volto all'acquisizione di un sapere articolato e unitario.

Si è fatto uso di conversazioni libere guidate, sono state fornite schede di lavoro a cura dell'Insegnante; si sono utilizzati i libri di testo : Luperini, Cataldi, Marchiani, Tinacci, La scrittura e l'interpretazione , ed. Palumbo ; Dante, Paradiso,ed.Sei

VERIFICHE

Le verifiche sono state sistematiche poichè hanno accompagnato l'itinerario didattico ed educativo al fine di controllare il grado di assimilazione e per stimolare l'impegno degli alunni e sommative.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della frequenza e partecipazione alle lezioni, della situazione di partenza, del raggiungimento parziale o completo degli obiettivi, dell'acquisizione di un metodo di

studio rigoroso ed efficace, dell'interiorizzazione e della comunicazione espressiva dei contenuti acquisiti, dei contributi originali e personali al dialogo educativo. Per definire i criteri per la corrispondenza tra voto e livello di conoscenza e abilità conseguiti, si stabiliscono degli obiettivi minimi il cui mancato raggiungimento corrisponde ad un voto insufficiente; degli obiettivi medi corrispondenti ad un voto discreto e degli obiettivi massimi corrispondenti a una valutazione buona/ottima.

Obiettivi minimi: sufficiente conoscenza dei contenuti, secondo la programmazione stabilita; sufficiente competenza linguistica; decodificazione del testo ; correttezza formale ed espositiva; capacità di coordinamento e coerenza dei concetti; conoscenza minima dei metodi e del linguaggio specifico . Obiettivi medi: abilità di analisi e di sintesi, completo raggiungimento degli obiettivi minimi e parziale dei massimi. Obiettivi massimi: contributi originali, capacità di elaborazione; approfondimento personale; capacità critiche; capacità di collegamenti interdisciplinari.

L'atto valutativo ha costituito per gli alunni un momento di riflessione sulla propria situazione dal punto di vista dell'apprendimento; per l'insegnante un'ulteriore occasione per approfondire la conoscenza della realtà della classe.

Palermo 05/05/2019

La Prof.ssa

Patrizia Alessi

Relazione finale di Latino a.s. 2018/2019

Docente: prof.ssa Nunziatina La Rosa

La classe 5 B è formata complessivamente da 26 elementi, tutti provenienti dalla 4B dell'anno scolastico 2017/18. Sul piano strettamente didattico-cognitivo, la classe è formata da giovani che si presentano, nelle linee generali, molto disponibili al dialogo educativo, propositivi, ricettivi, curiosi e sempre corretti nei confronti dell'insegnante sul piano relazionale. La docente ha preso in consegna questo gruppo classe nel mese di ottobre e in linea di massima il gruppo classe si è presentato molto ben disposto al metodo didattico-formativo proposto; insieme abbiamo concordato ore destinate alla letteratura, al classico e alla grammatica con esercitazioni periodiche di traduzione e confronto di testi di autori latini con testi di autori greci. Nel corso delle lezioni gli alunni che inizialmente avevano mostrato carenze nella ricodifica dei testi nel corso delle lezioni hanno recuperato sufficientemente.

Durante l'anno scolastico gli alunni, consapevoli del lavoro impegnativo da sostenere in previsione del nuovo esame di stato, hanno dimostrato costanza, impegno, tenacia tanto da affrontare serenamente e competently le simulazioni somministrate dal Ministero, mai uno solo di loro ha mostrato stanchezza o insofferenza, anzi l'atteggiamento dell'intera classe è sempre stato propositivo, collaborativo ed carico di entusiasmo.

Obiettivi cognitivi raggiunti

- una conoscenza adeguata del patrimonio letterario classico nei suoi diversi aspetti anche attraverso lo studio diretto dei testi e di quelli autori che, per la loro specificità, rappresentano il nucleo fondante della civiltà e della cultura;
- una sufficiente acquisizione, attraverso lo studio delle strutture linguistiche, della conoscenza delle lingue classiche, finalizzata alla comprensione dei testi greci e latini, collocandoli in un preciso contesto storico e culturale;
- la capacità di comprendere il testo latino e greco, attraverso il riconoscimento delle strutture linguistiche e di riproporlo in lingua italiana;
- la maturazione, attraverso la pratica della traduzione, della capacità di argomentare e interpretare i testi proposti in chiave diacronica, sincronica e pluridisciplinare.

Obiettivi specifici di apprendimento:

CONOSCENZE

Consolidamento della conoscenza delle strutture morfosintattiche
Ampliamento della semantica e del lessico
Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età delle origini sino al periodo Imperiale
Conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, in traduzione italiana e/o in lingua, in un'ottica storico-letteraria
Conoscenza di alcune opere letterarie complete o di parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile.

ABILITA'

Decodifica di un testo e ricodifica in italiano, attraverso il riconoscimento delle strutture morfosintattiche, nel rispetto delle norme grammaticali della lingua d'arrivo.
Uso consapevole del dizionario.
Comprensione e contestualizzazione del testo d'autore sia in prosa che in versi.
Individuazione nei testi degli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento.
Individuazione nei testi dei costrutti morfo-sintattici.
Individuazione nei testi delle caratteristiche lessicali, stilistiche e semantiche

COMPETENZE

Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.
Maturazione dell'attitudine mentale attraverso la pratica delle traduzioni a procedimenti di analisi e sintesi.
Elaborazione di giudizio critico Autonomo, tramite l'approfondimento dello studio delle due civiltà.
Confronti e relazioni di testi di autori latini con testi di autori greci e relativa analisi testuale.

LATINO

L'età imperiale: caratteri generali

- Seneca
- Lucano
- Petronio
- Persio

L'età Flavia

- Quintiliano
- Marziale
- Giovenale

L'età degli imperatori per adozione

- Tacito

• Apuleio

Modalità di svolgimento delle lezioni.

Nello svolgimento del programma si è dedicato un consistente numero di ore all'attività di traduzione di versioni, all'impronta e con l'ausilio del vocabolario, alla ripresa della morfosintassi nonché allo studio del lessico al fine di offrire agli alunni uno strumento indispensabile all'interpretazione del testo antico.

La storia letteraria è stata proposta e studiata secondo una prospettiva largamente formativa più che informativa e, quindi, per grandi problemimomenti più significativi, senza insistere su particolari di puro impegno mnemonico. Alla conoscenza del mondo classico attraverso una lettura ampia e motivata dei documenti letterari hanno concorso armonicamente la storia letteraria e gli autori prescelti dai programmi.

Nello svolgimento della storia letteraria naturalmente è stata imprescindibile la concatenazione armonica e continua tra le due culture, la greca e la latina.

Mezzi e strumenti.

Le metodologie didattiche hanno tenuto conto delle seguenti esigenze:

- scelte funzionali al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli allievi.
- coerenza tra metodologie e verifiche.

Metodologie utilizzate:

- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Lezione frontale
- Lezione in assetto interattivo
- Seminari/lavori di gruppo
- Apprendimento per scoperta e/o guidata
- Problematizzazione
- Potenziamento (svolto durante le ore curricolari)
- Molte sono state le letture dei testi in originale e in traduzione; infatti la lettura in traduzione offre, nel modo più economico, un contatto diretto con l'autore e le sue problematiche. Con tali letture si è puntato alla struttura linguistica e allo stile del testo.

I testi di versioni, le letture dei vari brani di autori sono stati motivati dalla consapevolezza che anche il testo più sacro ed autorevole è per lo studente un "feticcio professionale", un "obiettivo fantasma", se non viene inserito in un contesto di motivazioni storiche, sociali e persino socio-affettive. Sono stati utili, quindi, oltre ai libri di

storia della letteratura latina, le letture di diversi autori, e principalmente di passi di Cicerone filosofo, Seneca, Quintiliano e Tacito.
Verifiche.

Le verifiche, scritte e orali, hanno riguardato:

- a) la competenza di leggere e intendere i testi, di commentarli dal punto di vista linguistico, di collocarli nel loro contesto storico, di riconoscerne e motivarne il valore letterario.
- b) la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche.
- c) la competenza di tradurre sia oralmente che per scritto.
- d) la conoscenza della storia letteraria.

Sono state effettuate esercitazioni, prove scritte e orali, prove di traduzione all'impronta che hanno aiutato a verificare l'acquisizione dei concetti e il livello di sviluppo delle capacità e delle abilità generali e specifiche, attraverso il possesso di una capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Valutazione

I passi scelti per gli elaborati scritti sono stati valutati attentamente prima di essere assegnati; dovevano infatti esprimere un'idea precisa, avere un senso ed una logica, possibilmente di un autore conosciuto e studiato.

Le valutazioni hanno mirato, in generale, ad accertare in quale misura l'alunno abbia conseguito gli obiettivi cognitivi, tenuto conto dell'interesse e dell'impegno dimostrato. Il giudizio complessivo è stato riassunto in un voto numerico in decimi. Le prove hanno appurato il conseguimento degli obiettivi in rapporto al sapere (conoscenza) e al saper fare (competenza e capacità). Per la valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento alla griglia di correzione in decimi scelta dal Dipartimento, così come, per le prove orali, si è fatto riferimento agli indicatori stabiliti in sede di Consiglio di Classe. Per la valutazione si è tenuto in considerazione il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Si precisa che, in

linea con quanto esplicitato nel POF d'Istituto, hanno

avuto forte rilevanza
partecipazione, rispetto

nell'espressione del giudizio i seguenti elementi: impegno,
delle consegne, scarti rispetto alla situazione di partenza.

La docente

Palermo, li 29/04/2019

LICEO CLASSICO GARIBALDI

ANNO SCOLASTICO 2018/19

RELAZIONE SULL'INSEGNAMENTO DI STORIA E FILOSOFIA PER LA CLASSE 5°B

DOCENTE: PROF.SSA PANDOLFO ALESSANDRA

LIBRO DI TESTO DI STORIA: V. Castronovo, *MilleDuemila. Un mondo al plurale*, vol. 3,
La Nuova Italia

LIBRO DI TESTO DI FILOSOFIA: N. Abbagnano, G. Fornero, *La Ricerca del pensiero*, voll. 2B,
3A, 3B, Paravia.

INTRODUZIONE

La classe 5°B è formata da 26 alunni (21 ragazze e 5 ragazzi).

La classe, malgrado le attese iniziali, ha presentato una fisionomia complessa: i livelli di motivazione e di impegno non sono stati omogenei nel corso dell'anno scolastico, soprattutto da parte di un certo numero di alunni che hanno mostrato interesse incostante durante le lezioni, finalizzando il proprio impegno solamente ai momenti di verifica sommativa. Il gruppo di alunni più motivati e costanti nello studio ha in parte risentito del clima generale, sentendo il peso di una eccessiva responsabilizzazione da parte dei docenti. Per le ragioni su esposte, la docente ha dovuto lavorare parecchio sulla motivazione e sul coinvolgimento dell'intero gruppo classe.

Un altro fattore che ha condizionato lo svolgimento del lavoro didattico è stato l'elevato numero di ore di lezione che non sono state svolte a causa di varie attività o altre contingenze (assemblee di istituto, assemblee sindacali, simulazioni delle prove d'esame, prove INVALSI, sospensione delle lezioni per interruzione energia elettrica, attività di orientamento, partecipazione a conferenze, film, ecc.) che hanno avuto luogo il martedì o più spesso il venerdì, quando l'orario scolastico prevedeva due ore di lezione di Filosofia e Storia. Il numero di ore curriculari è stato significativamente ridimensionato, con un duplice effetto: la linearità del percorso didattico è stata spesso interrotta, danneggiando il graduale apprendimento degli alunni e, inoltre, la docente ha dovuto rivedere *in itinere* la propria programmazione. Si è deciso, pertanto, di rinunciare alla trattazione di un modulo CLIL che avrebbe richiesto almeno 12/15 ore di lezione. La rinuncia allo svolgimento del modulo CLIL è stata, altresì, necessaria anche in seguito alla comunicazione delle nuove modalità di conduzione del colloquio all'Esame di stato che prevede un segmento esplicitamente dedicato a Cittadinanza e Costituzione. La docente ha deciso, pertanto, di potenziare i nuclei tematici relativi a Cittadinanza e Costituzione. Inoltre, sempre in vista dell'Esame di stato la docente ha sviluppato alcuni argomenti storici e filosofici, coordinandoli con i nuclei tematici concordati in seno al Consiglio di classe.

Tenuto conto delle difficoltà su esposte, si è cercato comunque di garantire una visione globale del profilo storico del Novecento, almeno fino agli anni Cinquanta, e una conoscenza delle principali questioni della filosofia ottocentesca e di qualche suggestione filosofica della ben più complessa filosofia novecentesca; a tal fine, la docente ha scelto di utilizzare certi aspetti della Didattica breve, allo scopo di assicurare la conoscenza dei contenuti essenziali, senza trascurare, tuttavia, per alcuni argomenti una trattazione più critica e ragionata, corredata dalla lettura di documenti e dalla visione di materiali audiovisivi.

Malgrado le difficoltà descritte, il bilancio è complessivamente positivo relativamente alla acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline. Emergono, invece, differenze individuali relativamente al conseguimento di due cruciali obiettivi di apprendimento, come la visione globale degli argomenti e la consapevolezza critica delle questioni trattate. E, infatti, mentre un gruppo di

alunni si è impegnato con curiosità intellettuale per sfruttare a pieno le sollecitazioni verso un approccio critico e ragionato alle discipline, altri alunni si sono limitati alla esposizione ordinata degli argomenti e alla acquisizione delle competenze basilari.

STORIA e CITTADINANZA E COSTITUZIONE (contenuti e metodi)

Per quanto riguarda l'insegnamento della Storia la selezione dei contenuti disciplinari è avvenuta privilegiando i seguenti nuclei tematici:

- la prima guerra mondiale con particolare riferimento alle relazioni internazionali prima del conflitto e in seguito ai Trattati di pace; si è cercato, altresì, di approfondire l'effetto della "grande guerra" sulle popolazioni civili e sull'assetto sociale dei paesi coinvolti;
- le condizioni sociali, politiche ed economiche che nel primo dopoguerra hanno favorito l'affermazione dei Totalitarismi in Italia, Germania e URSS; oggetto di particolare attenzione critica sono state le questioni relative alla struttura e all'organizzazione del potere nei regimi totalitari con particolare riferimento al rapporto tra stato e società;
- nello scenario del secondo conflitto mondiale si è dedicata una particolare attenzione alle drammatiche vicende della Shoà, al fenomeno italiano della Resistenza come condizione per la nascita della Repubblica italiana, e alle relazioni internazionali che pongono le premesse per la "guerra fredda";
- lo scenario generale della "guerra fredda" con particolare riferimento alla situazione italiana e alla nascita della Repubblica.

Per quanto riguarda l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione la selezione dei contenuti disciplinari è avvenuta privilegiando i seguenti nuclei tematici:

- I Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana con particolare riferimento a: inviolabilità dei diritti - uguaglianza dei cittadini - indivisibilità della repubblica - laicità dello stato.
- Diritti e doveri dei cittadini, con particolare riferimento alle principali libertà dei cittadini: libertà personale - libertà di associazione e di riunione - libertà religiosa - libertà di pensiero.
- L'ordinamento della Repubblica: il Parlamento - il Presidente della Repubblica- il Governo.
- Riflessioni sulla democrazia:
 - il rapporto tra democrazia e liberalismo
 - aspetti costitutivi della democrazia: pluralismo e associazionismo - rappresentanza e/o partecipazione - eguaglianza e giustizia - le regole della democrazia - il potere "in pubblico" - l'opinione pubblica
 - Bobbio: le sei promesse non mantenute della democrazia
- L'Unione europea: storia e istituzioni

Il metodo di insegnamento ha previsto i seguenti momenti essenziali, per favorire una trattazione sintetica, senza trascurare l'aspetto della riflessione critica e della problematizzazione:

- lezione frontale espositivo-sintetica per proporre in maniera organica e strutturata gli argomenti e per suggerire spunti di problematizzazione; in tal senso, ci si è avvalsi dell'uso di schede sintetiche prodotte dalla docente per facilitare l'apprendimento dei contenuti essenziali;
- lettura in classe di alcuni documenti significativi;
- lezione interattiva e dialogo organizzato, per incoraggiare e valorizzare la riflessione critica sugli argomenti proposti;
- visione di filmati e documentari;
- per facilitare la gestione globale degli argomenti in vista della verifica, sono state fornite liste di parole-chiave relative ad un argomento, liste di nodi teorici e di quesiti essenziali.

FILOSOFIA (contenuti e metodi)

Per quanto riguarda l'insegnamento della Filosofia la selezione dei contenuti disciplinari è avvenuta privilegiando i seguenti nuclei tematici:

- Relativamente alla filosofia ottocentesca sono state selezionate tre prospettive filosofiche che, sia pur nella radicale diversità di approccio, forniscono una visione progressiva e ottimistica della storia dell'uomo:
 1. L'Idealismo hegeliano e la fiducia nella razionalità dialettica.
 2. La visione antropologica fornita da Marx e la fiducia nel processo storico di emancipazione sociale.
 3. La cultura Positivistica e la fiducia nel progresso scientifico e tecnologico.
- Sempre all'interno della filosofia ottocentesca è stata messa a fuoco la crisi del paradigma idealistico e più in generale della visione progressiva ed ottimistica della storia dell'uomo, attraverso i seguenti autori:
 1. Schopenhauer e le differenti articolazioni della visione pessimistica della realtà, dell'esistenza, del cosmo, della storia e della società.
 2. Kierkegaard e la complessità della dimensione singolare dell'esistenza umana.
 3. Nietzsche, la demolizione del sapere tradizionale e il superamento del nichilismo attraverso la celebrazione vitalistica dell'umanità.
- Dopo una rapida e schematica presentazione del carattere multiforme e della pluralità dei percorsi di ricerca della filosofia novecentesca, sono stati selezionati i seguenti nodi teorici:
 1. Freud e la definizione di una nuova teoria della personalità
 2. Il rapporto tra senso, vita e verità attraverso i lineamenti dell'Ermeneutica di Gadamer e del pensiero post-moderno.
 3. Il rapporto tra individuo e società attraverso la teoria critica della Scuola di Francoforte.
 4. Nel mese di maggio si prevede, altresì, di analizzare gli effetti di multiculturalismo, globalizzazione e individualismo sulla dimensione etica, allo scopo di evidenziare alcune possibili vie di ri-fondazione dello spazio etico, quali quelle tracciate da Levinas, Jonas e Habermas.

Il metodo di insegnamento adoperato ha previsto i seguenti momenti essenziali:

- la lezione frontale espositivo-sintetica per proporre in maniera organica e strutturata gli argomenti, fornendo una chiarificazione introduttiva, ma senza rinunciare alla riflessione critica e alla problematizzazione;
- la lezione interattiva e il dialogo organizzato, per incoraggiare e valorizzare la riflessione problematica e critica sugli argomenti proposti;
- costruzione di mappe concettuali;
- costruzione di un glossario di parole chiave.

Palermo, 26/04/2019

LA DOCENTE
prof.ssa Alessandra Pandolfo

Disciplina:	SCIENZE
Docente:	Patrizia Madonia
Testi in adozione:	Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Craig Heller, Berembaum Dal carbonio agli OGM PLUS Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Zanichelli Lupia Palmieri, Parotto

Il globoterrestre e la sua evoluzione- Zanichelli

Profilo della classe

La classe nel corso del quinquennio non ha avuto la continuità didattica per l'insegnamento delle scienze in quanto si sono alternati tre differenti docenti, l'ultimo dei quali si è inserito nel consiglio di classe nel corrente anno scolastico. Ciò ha disorientato un po' i ragazzi ed ha reso necessario per il docente un lungo lavoro iniziale di analisi della situazione di partenza relativamente alle conoscenze e competenze in possesso degli alunni. È emerso che la maggior parte della classe presentava lacune nella preparazione di base ed incontrava difficoltà nella comprensione e nell'uso del linguaggio scientifico, pertanto il docente ha recuperato tutti quei contenuti necessari per l'acquisizione di nuove conoscenze mettendo in evidenza l'importanza dell'uso di termini specifici. La classe non ha mai dato problemi dal punto di vista comportamentale ed ha partecipato alle attività didattiche con interesse ma alla partecipazione e all'interesse mostrato durante le attività didattiche non sempre è corrisposto un adeguato impegno nello studio a casa. Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo con interventi pertinenti tesi a chiarire i loro dubbi o a soddisfare le loro curiosità ma la maggior parte della classe invece di adoperarsi per colmare le lacune di base si è scoraggiata e ha ridotto sempre più nel corso dell'anno la partecipazione e l'interesse, qualche alunno ha mostrato una forte tendenza alla distrazione e ha partecipato al dialogo educativo solo se opportunamente sollecitato dal docente. Da segnalare l'elevato numero di assenze saltuarie e di uscite anticipate da parte di un gran numero di alunni che ha prolungato molto il tempo dedicato alle verifiche orali e da segnalare ancora la riduzione del numero di ore di lezione svolte a causa della sospensione delle attività didattiche per interruzione di corrente elettrica, di partecipazione a conferenze e assemblee, visione di film. Tutto ciò non ha permesso di affrontare tutti i contenuti della programmazione disciplinare, si è solamente introdotto il modulo relativo alle biotecnologie che si sarebbe dovuto svolgere in modalità CLIL. I livelli di preparazione raggiunti sono differenti perché non tutti gli alunni hanno lo stesso grado di autonomia nel metodo di lavoro, la stessa padronanza dell'uso del linguaggio scientifico e lo stesso livello di approfondimento della conoscenza dei contenuti. Pertanto al momento della stesura del seguente documento il profilo della classe può essere schematicamente delineato in tre fasce di livello: la prima formata da un piccolo gruppo di alunni che, in possesso di un metodo di lavoro autonomo, hanno raggiunto buoni risultati grazie ad un impegno costante nello studio. La seconda più numerosa formata da alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione appena sufficiente; all'interno di questa fascia dobbiamo distinguere due gruppi: uno formato da alunni che sono riusciti a colmare le loro lacune e a superare le difficoltà grazie al loro impegno costante nello studio, l'altro formato da alunni che non hanno sfruttato a pieno le loro capacità e si sono impegnati in maniera discontinua nello studio. La terza fascia è formata solo da qualche alunno che, nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente e gli interventi di recupero attuati durante le attività curriculari, non si è impegnato adeguatamente nello studio e pertanto ha raggiunto una conoscenza parziale dei contenuti.

Metodologie di insegnamento adottate

Lo scopo dell'insegnamento delle scienze è stato quello di portare gli alunni ad interpretare e valutare dati e informazioni in maniera critica, a riflettere sull'importanza e sui limiti della scienza e sulle sue implicazioni sociali. Lezioni frontali si sono alternate a presentazioni di video e animazioni alla LIM. Per stimolare la partecipazione molti argomenti sono stati introdotti partendo dalle conoscenze o esperienze perso-

nali degli alunni. Particolarmente utili si sono rivelate le osservazioni dirette di campioni di rocce effettuate in classe che hanno facilitato la memorizzazione dei nomi e il riconoscimento delle più comuni rocce e le attività laboratoriali svolte durante la visita al museo di mineralogia.

CONTENUTI

Chimica organica e biochimica

I composti organici: l'ibridazione del carbonio, l'isomeria, le formule brute e di struttura. Cenni sugli idrocarburi alifatici: alcani, alcheni e alchini. I gruppi funzionali. Le biomolecole: struttura e proprietà dei carboidrati, dei lipidi, dei nucleotidi e degli acidi nucleici, degli amminoacidi e delle proteine.

Scienze della terra

Minerali e rocce e loro classificazione; il ciclo litogenetico.

Fenomeni vulcanici: gli edifici vulcanici, i diversi tipi di eruzione vulcanica, i diversi tipi di prodotti vulcanici, vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo, il rischio vulcanico.

Fenomeni sismici: genesi dei terremoti, propagazione e registrazione delle onde sismiche, la "forza" di un terremoto, gli effetti di un terremoto, il terremoto e l'interno della terra, la distribuzione geografica dei terremoti, la difesa dai terremoti.

L'interno della terra: la struttura interna della terra, crosta, mantello e nucleo,

La tettonica delle placche: la struttura della crosta, l'espansione dei fondi oceanici, la teoria di Wegener, la teoria della tettonica delle placche, la verifica del modello, i punti caldi.

Biotecnologie:

Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie. La tecnologia delle colture cellulari. Le cellule staminali. Cenni sulle applicazioni delle biotecnologie.

Relazione finale di Lingua e cultura greca Classe V sez. B

La classe, composta da ventisei studenti, rilevata dalla docente lo scorso anno scolastico, si è fin da subito mostrata interessata al dialogo educativo-didattico ed ha partecipato con costanza alle attività proposte. Tale interesse e tale partecipazione, inizialmente spiccate anche in quest'anno scolastico, sono andate, però, scemando negli ultimi mesi di lezione, soprattutto per alcuni studenti. A livello di conoscenze e competenze di base, all'inizio di quest'anno scolastico pochi studenti avevano maturato una competenza di traduzione adeguata al livello di studio, mentre una gran parte della classe evidenziava difficoltà di analisi e resa linguistica dei testi. Alla fine dell'anno, anche grazie alla nuova tipologia di testi per la seconda prova d'esame, è sensibilmente migliorato il profitto nello scritto, tranne che in pochissimi casi. Nelle verifiche orali, tutti gli studenti nel complesso hanno raggiunto gli obiettivi previsti in fase di programmazione, con approfondimento e rielaborazione personali.

Per ciò che riguarda i contenuti, si sono trattati i seguenti periodi e/o autori: Età ellenistica, Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, Epigramma, Polibio, Età greco-romana, Plutarco, Seconda Sofistica e Luciano. Relativamente alla lettura di testi in lingua greca, sono state trattate la tragedia (Sofocle ed Euripide) e la filosofia (Platone).

L'attività in classe è stata prevalentemente svolta con lezioni frontali, studio dei testi (in lingua e in traduzione), esercitazione e verifiche continue.

La valutazione si è basata sulle griglie proposte in dipartimento (alle quali si rimanda).

Anno scolastico 2018/2019

Consuntivo delle attività disciplinari di matematica e fisica, Classe V sez. B

Prof.ssa Lucia Cervone

Consuntivo delle attività disciplinari di matematica

La classe mi è stata affidata dal primo anno. Ho affrontato lo studio dell'analisi matematica riprendendo argomenti svolti negli anni precedenti e propedeutici a tale studio .

La lezione di matematica si è svolta in quattro fasi di cui una premessa dell'argomento da trattare, spiegazione, esempi pratici svolti da me alla lavagna e in più una parte dedicata allo svolgimento alla lavagna o in gruppo di ulteriori esercizi da parte degli allievi. Durante l'anno scolastico sono stata costretta ad assentarmi per legge 104 grave del coniuge per circa due mesi .Pur essendo stata sostituita , gli allievi abituati alle mie spiegazioni e al mio metodo di lavoro da cinque anni, non sono riusciti a comprendere nuove nozioni durante la mia assenza ed è stato necessario riprendere al mio rientro da dove ero rimasta e a ridurre anche il programma.

Il libro di testo utilizzato è stato: **Leonardo Sasso-Nuova Matematica a colori vol. 5 – Petrini**

Il programma di analisi è stato svolto fino allo studio di semplici funzioni intere o fratte

La finalità è stata di istruire e educare gli alunni, accrescendo le loro qualità intellettive ed offrendo gli strumenti per un eventuale proseguimento degli studi anche in ambito scientifico. Gli obiettivi da raggiungere sono stati:

- 1) Ricepire le nozioni basilari dell'analisi matematica
- 2) Svolgere esercizi sugli argomenti proposti

- 3) Studiare una funzione
- 4) Acquisire una buona padronanza degli argomenti specifici studiati per affrontare consapevolmente non solo gli esami finali ma anche eventuali test di accesso a facoltà di indirizzo scientifico

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse mostrato e del comportamento e dei seguenti obiettivi:

- 1) Conoscenza degli argomenti e sufficienti capacità espressive
- 2) Utilizzazione e comprensione di un linguaggio specifico, sintetico e corretto
- 3) Comprensione dei procedimenti logici induttivi e deduttivi e loro utilizzazione nella risoluzione di semplici esercizi
- 4) Sapere analizzare ed elaborare le nozioni studiate

CONTENUTI

Analisi matematica

Introduzione all'analisi

Limiti

Asintoti

Derivate

Massimi e minimi

Studio di funzioni intere o fratte

Non tutti gli allievi hanno dimostrato interesse alle lezioni e partecipato al dialogo educativo. Lo studio per alcuni è stato costante e proficuo per tutto l'anno scolastico, altri hanno raggiunto risultati positivi nel tempo. Gli allievi hanno migliorato il linguaggio specifico capacità d'intuizione e lo spirito di ricerca, imparando ad utilizzare in maniera consapevole le regole e le tecniche di calcolo.

Consuntivo delle attività disciplinari di fisica

Le ore settimanali sono state due, che ho dedicato alla trattazione fenomeni elettrici e magnetici . Ho cercato di spronare l'interesse degli studenti, stimolandone le capacità di ricerca delle cause partendo dall'osservazione dei fenomeni, facendo leva sulla curiosità, l'intuizione, il buonsenso ed il bagaglio culturale di ciascuno.

E' stato mio compito guidare gli allievi nell'osservazione e nella discussione prospettando soluzioni, ipotesi da verificare, ricostruendo semplici esperienze nella vita quotidiana

Qualche semplice esercizio applicativo è stato svolto sulle leggi fondamentali (legge di Coulomb, campo elettrico di una carica puntiforme, condensatori, leggi di Ohm, resistori in serie e in parallelo, risoluzione di un circuito, campo magnetico di un filo percorso da corrente ,di una spira e di un solenoide). Sono stati assegnati agli allievi degli approfondimenti da scegliere tra alcuni proposti e riferire alla classe. Inoltre ho scelto qualche lettura proposta dal nostro libro di testo sulle invenzioni e nuove tecnologie.

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Comprensione ed utilizzazione di un linguaggio specifico e corretto.
- 2) Rielaborazione personale e critica dei contenuti.
- 3) Potenziamento delle capacità logiche mediante una corretta applicazione del metodo ipotetico-deduttivo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Acquisizione di contenuti finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali.
- 2) Applicazione corretta delle leggi e uso delle adeguate unità di misura.
- 3) Comprensione dei procedimenti e delle metodiche caratteristiche dell'indagine fisica.
- 4) Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze fisiche.
- 5) Rielaborazione personale e approfondimento delle conoscenze acquisite.

CONTENUTI

Carica elettrica e legge di Coulomb
Campo elettrico e potenziale elettrico
Fenomeni di elettrostatica
Corrente elettrica continua
Fenomeni magnetici fondamentali

APPROFONDIMENTI

Comunicazione a distanza da Guglielmo Marconi alle moderne tecnologie di trasporto di segnali a distanza (fibra ottica, wireless)

Invenzioni e scoperte scientifiche che hanno cambiato la nostra vita e il modo di scambiare informazioni: pila, telefono, televisione, radio, computer.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Comunicazione

STRUMENTI

- 1) Libro di testo – Ugo Amaldi - Le traiettorie della fisica vol.3- Zanichelli .
- 2) Utilizzo del dvd allegato al testo per riepilogo delle lezioni ed esercitazioni
- 3) Lavagna
- 4) Internet

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

La valutazione sommativa è stata effettuata mediante interrogazioni, test, semplici problemi, simulazioni, quesiti colloquio, per verificare l'apprendimento da parte degli allievi. La valutazione ha tenuto conto dell'interesse mostrato e del comportamento in classe degli allievi e del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Conoscenza degli argomenti e sufficienti capacità espressive.
- 2) Utilizzazione e comprensione di un linguaggio specifico, sintetico e corretto.
- 3) Saper analizzare ed elaborare le nozioni studiate.

Alcuni allievi si sono distinti ed hanno raggiunto una migliore preparazione, grazie al più costante ed alla maggiore attenzione prestata alle lezioni.

Tutti gli allievi hanno acquisito la conoscenza delle leggi fondamentali, sviluppando il pensiero scientifico ed affinando il linguaggio della fisica.

I risultati conseguiti possono considerarsi soddisfacenti in entrambe le discipline.

Palermo 10/05/2019

Prof. Lucia Cervone

RELAZIONE FINALE
CLASSE 5 B
ANNO SCOLASTICO 2018-19
STORIA DELL'ARTE

Insegnante: Daniela Giardina Lo Bianco

Testo in uso; Cricco-Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. III, ed. azzurra, Zanichelli.

La classe ha avuto un percorso culturale articolato su due ore settimanali negli ultimi tre anni del liceo, in applicazione della legge Gelmini che ha annullato la sperimentazione che aveva consentito agli alunni degli anni precedenti di usufruire dell'insegnamento quinquennale della disciplina. Ciò ha causato tagli massicci e dolorosi nella scelta degli argomenti e un approccio più sintetico e meno approfondito alle problematiche della materia.

I ragazzi, nel corso del triennio, hanno progressivamente maturato un approccio più consapevole e maturo alla disciplina, migliorando le capacità espressive e l'elaborazione dei contenuti disciplinari.

Gli alunni hanno fatto registrare un impegno accettabile, buono in alcuni casi, che ha permesso alla classe di superare, seppur con esiti differenti, alcune difficoltà iniziali.

Il lavoro in classe si è articolato secondo tre direttive fondamentali:

- individuazione delle problematiche relative al testo artistico;
- coscienza del rapporto tra le arti figurative e il contesto storico-culturale;
- comprensione delle dinamiche relative alla committenza e al rapporto tra l'artista il giudizio del pubblico.

Il programma ha preso le mosse dal Neoclassicismo per concludersi col la pittura metafisica, e pertanto vista la mole degli argomenti è stato necessario operare delle scelte che ho cercato di impostare di volta in volta a seconda delle tematiche proprie di ciascuna periodo in modo da riuscire attraverso un numero contenuto di riferimenti oggettuali, ad offrire agli alunni non solo un quadro complessivamente chiaro e congruo, ma anche un chiave di lettura idonea ad affrontare ciascun argomento:

- ho privilegiato la pittura in considerazione del ruolo fortemente caratterizzante che essa assume nel panorama della cultura ottocentesca e nelle avanguardie del Novecento.
- L'attenzione del programma si è rivolta esclusivamente all'Europa e in particolare alla Francia e alla Germania allontanandosi dall'orizzonte italiano che pur nella complessità delle

sue manifestazioni mi è apparso meno efficace come indicatore dei nuovi fermenti che si sono sviluppati nelle dinamiche artistiche mitteleuropee.

- all'interno del movimento impressionista ho seguito un itinerario basato essenzialmente su alcuni motivi conduttori: novità rispetto al Realismo, scelta dei soggetti non convenzionali, elaborazione di una tecnica pittorica antiaccademica, rapporto con la pittura ufficiale;
- Lo studio di Van Gogh, Gauguin e Cézanne, è stato articolato in relazione alle premesse dell'Impressionismo.
- Espressionismo e Cubismo Futurismo, Surrealismo e Astrattismo sono stati affrontati in forma molto sintetica come ripensamento radicale del ruolo dell'arte e dell'artista nella società.

L'attività didattica si è svolta prevalentemente attraverso la lezione frontale, ed è stata caratterizzata da una partecipazione vivace degli alunni; le verifiche orali hanno assunto spesso una forma dialogata e partecipata per permettere a tutti di esporre dubbi e considerazioni personali su ciascun argomento.

Il livello complessivamente raggiunto dalla classe è discreto: alcuni alunni hanno dimostrato particolare interesse e attitudine personale verso gli argomenti proposti, pochi invece pur manifestando interesse durante le lezioni hanno mostrato modesto impegno nello studio.

L'insegnante

Daniela Giardina Lo Blanco

Liceo Classico G.Garibaldi di Palermo

Relazione finale A.S. 2018/2019

Disciplina : Inglese

Classe : quinta

Sezione : B

docente:G.Chiazzese

Ore settimanali : tre

Testo adottato: Spiazzi-Tavella "Only Connect.....new directions" vol.III Zanichelli

Premessa:

La classe, dal punto di vista strettamente didattico, è piuttosto eterogenea. Nel corso di questo anno scolastico ha evidenziato una discreta motivazione e partecipazione al dialogo educativo. Alcuni studenti sono stati sempre costanti nella partecipazione in classe e nel lavoro svolto a casa, altri, pur mostrando interesse e partecipazione in classe, non sono stati altrettanto costanti nel lavoro di revisione a casa.

Alcuni studenti hanno pienamente raggiunto, e in alcuni casi brillantemente, gli obiettivi stabiliti nella programmazione, altri hanno raggiunto i medesimi obiettivi in maniera più che sufficiente, altri ancora in modo appena sufficiente.

Obiettivi proposti:

Per quanto riguarda le finalità, gli obiettivi e i risultati generali di apprendimento, si fa riferimento al PTOF della scuola. Si fa altresì riferimento al PTOF per ciò che riguarda gli obiettivi trasversali comuni del quinto anno.
In riferimento agli obiettivi didattici propri della disciplina si è lavorato su:

Competenze:

- padronanza del linguaggio scritto e orale sugli argomenti oggetto di studio;
- uso della lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi rispondenti al livello B1+/ B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Conoscenze:

- Età vittoriana. Il romanzo vittoriano. Studio di brani di autori a scelta.
- Età moderna. Il romanzo moderno. Studio di brani di autori a scelta.
- Età contemporanea. Studio di brani di autori a scelta con uno sguardo alla letteratura Americana.

Abilità:

- introdurre, condurre e terminare una conversazione.
- comprendere, decodificare e analizzare testi di letteratura.
- scrivere, in modo corretto ed appropriato, usando il lessico specifico.

Scelte metodologiche

Si è privilegiato il metodo induttivo cercando di sviluppare l'autonomia dell'apprendimento attraverso un consapevole uso dei mezzi acquisiti. Si è cercato di educare gli alunni ad apprezzare criticamente i contenuti. Si è condotta una lettura guidata per permettere la decodifica del contenuto e delle tematiche trattate: a livello linguistico-interpretativo la riflessione sui modelli grammaticali, sintattici e lessicali; a livello extratestuale l'interpretazione dei rapporti tra storia, idee e forme letterarie.

Particolare attenzione è stata rivolta allo studio dei testi, dei personaggi e del 'plot' dei romanzi, a cui ha fatto da cornice una sintetica contestualizzazione.

Strumenti:

Questi gli strumenti utilizzati:

- testi in adozione
- ricerche
- materiali audiovisivi
- attività di laboratorio
- tecnologie informatiche e multimediali

Prove di verifica:

Verifiche scritte attraverso simulazioni di trattazioni sintetiche.
Verifiche orali dialogate.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono utilizzate le griglie di valutazione concordate dal Consiglio di Classe.

Palermo, 7 maggio 2019

Il docente

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA
Anno scolastico 2018/2019
Classe 5°B
Prof.ssa Simonetta Di Cesare

L'insegnamento dell'educazione fisica è servito a stimolare, mediante il movimento razionale, lo sviluppo armonico e il potenziamento del corpo e delle grandi funzioni vitali, in vista anche di un migliore adattamento sociale.

E' stata preoccupazione dell'insegnante promuovere in ogni alunno, nel rispetto dell'inaugurazione bio-psichica individuale, il progressivo finalizzato controllo del comportamento motorio e di suggerire il modo di utilizzare gli esercizi anche oltre il normale insegnamento scolastico. Le esercitazioni di atletica leggera e il gioco sportivo della pallavolo, sono stati oggetto di particolare attenzione, quale richiamo di interesse e mezzi di padronanza fisica e disciplina morale. I giovani hanno seguito le lezioni con sincero interesse ed entusiasmo. Le mete educative sono state raggiunte con successo, soprattutto, con i giochi sportivi. Gli alunni hanno ottenuto un buon grado di preparazione, riscontrabile, non solo nell'aumentata resistenza allo sforzo, ma anche da una migliorata elasticità. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare il comportamento dei ragazzi è sempre stato buono ed altrettanto il profitto.

La prof.ssa
Simonetta Di Cesare

Scheda informativa di Religione
Anno Scolastico 2018-2019
Classe V B

Libro di testo: S. Bocchini, *Religione e religioni*, vol.II, EDB 2004

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	0-4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	0-4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	0-4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

ITALIANO - TIPOLOGIA B - *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	0-4	5	6	7	8	9	10

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	0-8	10	12	14	16	18	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

ITALIANO - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	0-8	10	12	14	16	18	20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (LATINO/GRECO) IN VENTESIMI

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell
Comprensione globale e puntuale del testo	0-3	3,25	3,75	4	5	6
Individuazione delle strutture morfologiche sintattiche	0-1,5	2	2,5	3	3,25	4

Comprensione del lessico specifico	0-1	1,5	1,75	2	2,25	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0-1	1,5	1,75	2	2,25	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0-1,5	1,75	2,25	3	3,25	4
TOTALE	8	10	12	14	16	20

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

LICEO CLASSICO G. GARIBALDI - PALERMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Alunno/a.....Classe.....

INDICATORI	INSUF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTT.	ECCELL.
------------	--------	------	-------	--------	-------	------	---------

Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare a partire dai documenti forniti	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6
Capacità di argomentazione e rielaborazione personale	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6
Capacità di analisi e di sintesi	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Discussione sugli elaborati e capacità di autocorrezione	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3
TOTALE							

La Commissione

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Presidente

Il Documento è stato approvato dai docenti del Consiglio di Classe il 10 maggio 2019

Alessi Patrizia *Patrizia Alessi*
La Rosa Nunziatina *Nunziatina La Rosa*
Città Domenica *Domenica Città*
Pandolfo Alessandra *Alessandra Pandolfo*
Chiazzese Giuseppina *Giuseppina Chiazzese*
Cervone Lucia *Lucia Cervone*
Madonia Patrizia *Patrizia Madonia*
Giardina Lo Bianco Daniela *Daniela Lo Bianco Giardina*
Di Cesare Simonetta *Simonetta Di Cesare*
Trapani Valeria *Valeria Trapani*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Maria Vodola)

Maria Vodola